



Città di
MERATE

ViviAmoIlViale

CONCORSO DI IDEE
Cig: 6826138347



Introduzione	3
1. ENTE BANDITORE	4
2. OGGETTO DEL BANDO	5
3. TIPO DI PROCEDURA - PUBBLICITÀ	5
4. SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO	6
5. CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ'	7
6. ACCETTAZIONE DEL BANDO	7
7. DOCUMENTI DEL CONCORSO	7
8. ELABORATI PROGETTUALI RICHIESTI E MODALITÀ' DI PRESENTAZIONE	8
9. TERMINI DI PRESENTAZIONE	10
10. QUESITI.....	10
11. PREISTRUTTURA.....	10
12. COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	11
13. INCOMPATIBILITÀ' DEI COMMISSARI	11
14. MODALITÀ' DI SVOLGIMENTO DEI LAVORI DELLA COMMISSIONE	11
15. CRITERI DI VALUTAZIONE	12
16. ESITO DEL CONCORSO E PREMI	13
17. PROPRIETÀ' E PUBBLICAZIONE DEI PROGETTI.....	13
18. TRATTAMENTO DATI PERSONALI.....	13



Introduzione

Gli obiettivi che l'Amministrazione comunale intende perseguire attraverso il concorso di idee "ViviAmoilViale" sono finalizzati alla riqualificazione di Viale Verdi per il miglioramento delle condizioni urbanistiche, abitative e viabilistiche del Viale con particolare attenzione alle esigenze dei suoi residenti.

Dalla sua storia si evince l'importanza di "Viale Verdi" per la Città di Merate. Da ambito di espansione urbanistica "a sud" nel primo dopoguerra, grazie anche all'adozione del regolamento edilizio comunale del 1955 (il primo dell'allora provincia di Como), è oggi il più popoloso quartiere cittadino ove, accanto alla originaria funzione residenziale -insediatasi in edifici sorti velocemente e in modo perlopiù disordinato e disomogeneo, specie negli ultimi due decenni- si sono diffuse capillarmente molteplici attività imprenditoriali e commerciali, accanto a strutture pubbliche erogatrici di importanti servizi alla persona.

Negli ultimi decenni "Viale Verdi" costituisce la prima porta d'ingresso alla città, per chi proviene dalla direttrice Milano - Lecco rappresentando, quindi, il principale snodo viario cittadino, lungo l'asse Est - Ovest, sia di interconnessione della città con il resto del territorio che per l'accesso al Nosocomio cittadino.

Oggi Viale Verdi è la porta del "Polo dei Servizi" grazie alla contestuale presenza sull'asse viario del nuovo Centro Diurno Disabili, dell'Asilo nido, della Scuola dell'Infanzia Comunale, della nuova Scuola Primaria Statale e del Polo Scolastico Superiore fino a giungere all'Ospedale San Leopoldo Mandic .

La valorizzazione di "Viale Verdi" impone oggi all'Amministrazione la necessità, attraverso l'opera di riqualificazione, di migliorare la sua connessione con l'ambito del centro cittadino, riconoscendone il valore di parte integrante e migliorativa dello stesso.

Se da una parte lo sviluppo del quartiere ha consentito alla città di rispondere al bisogno sempre più pressante di abitazione che tra gli anni '960-'980 ha caratterizzato, in simbiosi con la crescita economica del Paese e del Meratese in particolare, le politiche urbanistiche cittadine, dall'altra tale sviluppo non si è incentrato sui veri e propri bisogni della persona e quindi dei residenti, con la conseguenza che il "quartiere" ha finito per inglobare gli annosi disagi connessi al suo repentino sviluppo; ne è conseguita una visione urbanistica disarmonica contraddistinta da spazi di mobilità lenta inadeguati e insicuri, scarsità di aree per la socialità e più in generale una disarticolazione tra le prevalenti funzioni residenziali e quelle commerciali, terziarie e sociali

Nel corso degli anni lungo il Viale vi è stato un aumento esponenziale del traffico veicolare, aggravato dalla circolazione di mezzi pesanti che, unito alla carente presenza di parcheggi, ha reso meno "a misura d'uomo" il quartiere cittadino.

L'Amministrazione comunale attenta alle sollecitazioni e agli spunti pervenuti anche dai residenti del quartiere, costituitisi in un attivo e propositivo Comitato Civico, mediante l'intervento di riqualificazione intende conseguire ampie soluzioni perché le esigenze di quest'ultimi si compenetrino inevitabilmente a quelle della circolazione veicolare



Città di **MERATE**

Alla luce della lettura della realtà odierna della situazione di Viale Verdi è interesse dell'Amministrazione Comunale:

- favorire una più fluida circolazione del traffico veicolare soprattutto nell'ambito degli incroci stradali principali, ovvero quelli posti tra Via Fratelli Cernuschi e Via Cazzaniga e tra Via De Gasperi, Via Turati e Via Papa Giovanni XXIII, non tralasciando di analizzarne le implicazioni da e per le strade secondarie, nonché gli innesti di queste con il Viale;
- attuare una radicale riqualificazione dell'arteria e delle aree ad essa afferenti;
- favorire la connessione del quartiere con il Centro Storico cittadino;
- riqualificare e/o ampliare le attuali aree di sosta allo scopo di aumentare e razionalizzarne la fruizione;
- riqualificare e/o migliorare le aree di sosta degli autobus di linea presenti lungo il viale
- perseguire l'obiettivo di una maggiore vivibilità del quartiere con una riqualificazione dell'area antistante la scuola dell'infanzia e l'adiacente area commerciale, nonché l'area prospiciente la via Santa Maria di Loreto dal 62 al 67 di viale Verdi;
- garantire sicurezza dei pedoni sul Viale;
- dotare il Viale di percorsi ciclabili per favorire l'accesso in sicurezza alla ciclopedonale diretta alla stazione ferroviaria di Cernusco-Merate;
- favorire la riscoperta e la fruizione degli spazi verdi pubblici presenti lungo il Viale o nelle immediate adiacenze, come spazi di socialità e di svago, migliorando l'accessibilità e implementandone le dotazioni con particolare riguardo all'utilizzo da parte di famiglie, bambini e anziani. In tal modo la rivitalizzazione del parco di "Villa Confalonieri", assieme allo sviluppo di migliori e adeguate infrastrutture di mobilità lenta, tende a favorire maggiori forme di socialità nel quartiere

1. ENTE BANDITORE

Ente Banditore:	Comune di Merate (LC) - Piazza degli Eroi n. 3 - 23807 Merate - procedura indetta con Determinazione del Servizio Lavori Pubblici e Ecologia n. 128 del 18.10.2016 - CIG:6826138347
Documentazione e informazioni generali:	scaricabili dal sito www.comune.merate.lc.it e dal link: https://drive.google.com/drive/folders/0B7sZpslhxQJZZkN1Q09reWxxTGM?usp=sharing
Responsabile del procedimento:	Dott. Arch. Ramona Lazzaroni, Responsabile del Servizio Ufficio Lavori Pubblici e Ecologia del Comune di Merate
Lingua ufficiale:	Italiano; ogni documento relativo al concorso deve essere redatto in lingua italiana. Atti, certificazioni o attestazioni redatti in lingua straniera dovranno essere corredati da apposita traduzione
Informazioni:	Arch. Ramona Lazzaroni - tel. n. 039.5915463 Ing. Cristina Riva - tel. n. 039.5915922 Sig.ra Simona Beretta - tel. n. 039. 5915428
Indirizzo posta elettronica:	concorsoidee@comune.merate.lc.it



2. OGGETTO DEL BANDO

L'oggetto del presente bando è la riqualificazione di Viale Verdi per il miglioramento delle condizioni urbanistiche, abitative e viabilistiche del Viale con particolare attenzione alle esigenze dei suoi residenti.

Lo spazio urbano interessato dal concorso di idee è l'area che comprende:

- ✓ Viale Giuseppe Verdi che si estende dalla strada statale 342 dir fino alla Via De Gasperi (incrocio con Via Turati/Via Trieste);

L'ambito su cui estendere l'analisi valutativa, ma non necessariamente il progetto, dovrà comprendere anche:

- ✓ Parcheggi esistenti lungo l'asse stradale, ed in particolare:
 - Parcheggio scuola dell'infanzia e asilo nido;
 - Area parcheggi nei pressi dell'imbocco di Via Santa Maria di Loreto;
 - Parcheggi del Centro di Aggregazione Disabili - C.D.D. - posto all'incrocio con Via Fratelli Cernuschi;
- ✓ Aree Verdi:
 - Area verde all'ingresso del Parco di Villa Confalonieri (da riqualificare come spazio gioco e di aggregazione);
 - Area verde lungo Viale Verdi - fronte accesso a Via S. M. di Loreto (da impiegare per ridisegnare parcheggi/viabilità/percorsi pedonali e ciclabili);
 - Area verde C.D.D. (EVENTUALMENTE da impiegare per ridisegnare parcheggi/viabilità/percorsi pedonali e ciclabili).

Ogni proposta **dovrà** espressamente:

- tendere alla tutela delle esigenze di mobilità e sicurezza dei pedoni creando una pedonalizzazione protetta con abbattimento di barriere architettoniche e la realizzazione di nuovi attraversamenti pedonali, ed eventuale eliminazione dei semafori esistenti sulla via;
- Creare una pista ciclabile che possa anche collegarsi alle altre esistenti sul territorio (Via De Gasperi e Pista ciclabile di connessione con la stazione ferroviaria di Cernusco Lombardone);
- Armonizzare il tessuto urbano con la scelta di nuovi arredi urbani, comprese le pensiline e delle fermate del BUS;
- Ridisegnare ed eventualmente ampliare i parcheggi esistenti;
- Proporre un nuovo assetto viabilistico di connessione con le vie laterali: Rossini, Perosi, Puccini, S.M. di Loreto, Toscanini, Mascagni, San Dionigi.

Scopo del bando è quindi creare un nuovo tessuto urbano e viabilistico, volto a migliorare la percorribilità pedonale ciclabile e automobilistica, la vivibilità e la sicurezza del Viale nonché la connessione con il tessuto urbano strettamente circostante.

3. TIPO DI PROCEDURA - PUBBLICITÀ



Il presente concorso di idee è indetto in conformità alle disposizioni di cui all'art. 156 del D.lgs. 50/2016; espletato con le modalità di una procedura aperta è finalizzato alla selezione delle migliori proposte presentate in forma anonima, relative allo sviluppo del tema in oggetto.

Lo stesso è pubblicato sul sito internet del Comune di Merate, sulla Gazzetta dell'Unione Europea e per garantirne la massima diffusione, sarà inviato all'Ordine Professionale degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Lecco e all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecco, con l'invito a pubblicizzarlo direttamente ai propri iscritti e tramite comunicati stampa.

Si precisa che le idee premiate, segnalate ed in ogni caso presentate sono acquisite in proprietà dal Comune di Merate.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 156 del D.lgs. 50/2016 il Comune di Merate si riserva la possibilità di affidare al vincitore del presente concorso di idee la realizzazione dei successivi livelli di progettazione, con procedura negoziata senza bando a condizione che il soggetto sia in possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale ed economica previsti nel bando in rapporto ai livelli progettuali da sviluppare.

4. SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO

Il concorso è aperto agli Architetti e agli Ingegneri iscritti nei rispettivi Ordini professionali o Registri professionali dei paesi di appartenenza, abilitati all'esercizio della professione alla data di pubblicazione del presente Bando di Concorso e che non incorrano nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016.

Nello specifico sono ammessi a partecipare al concorso tutti i soggetti di cui all'art. 24 lett. d) e all'art. 46 del D.lgs 50/2016.

I concorrenti possono partecipare singolarmente o congiuntamente mediante raggruppamenti.

Nel caso di raggruppamento temporaneo deve essere nominato un capogruppo, unico responsabile e referente nei confronti dell'Ente banditore.

Il raggruppamento temporaneo costituisce un'entità unica ai fini del concorso e la paternità della proposta espressa verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i componenti del raggruppamento.

I raggruppamenti temporanei, anche se non ancora formalmente costituiti, devono prevedere, quale progettista, la presenza di almeno un professionista laureato, abilitato all'esercizio della professione da meno di 5 (cinque) anni, antecedenti la data di pubblicazione del presente Bando.

I partecipanti al concorso potranno avvalersi di consulenti e collaboratori, anche se non iscritti agli Ordini o Registri professionali. Di ogni singolo consulente o collaboratore dovrà essere dichiarata la qualifica e la natura della consulenza o della collaborazione. Compiti e attribuzione dei consulenti e/o collaboratori sono definiti all'interno del gruppo concorrente senza che ciò abbia rilevanza nei rapporti fra il concorrente e l'Ente banditore.

La partecipazione a qualsiasi titolo (capogruppo, membro del gruppo, consulente, collaboratore) di un concorrente a più di un raggruppamento comporta l'esclusione dal concorso sia del singolo concorrente sia del raggruppamento o dei raggruppamenti di cui il medesimo risulta essere componente.

Ai sensi dell'art. 156, comma 2 del D. Lgs 50/2016 sono ammessi al concorso di idee anche i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che



regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti della stazione appaltante che bandisce il concorso.

5. CAUSE DI INCOMPATIBILITA'

Non possono partecipare al concorso, neppure come consulenti:

1. coloro che sono inibiti per legge o per provvedimento disciplinare o per contratto, all'esercizio della libera professione;
2. gli amministratori in carica, i consiglieri dell'Ente Banditore, i loro coniugi e parenti fino al terzo grado;
3. i dipendenti dell'Ente Banditore anche a tempo parziale o a termine;
4. i consulenti dello stesso Ente e coloro che hanno contratto continuativo la cui collaborazione o consulenza sia relativa all'oggetto del presente bando.

6. ACCETTAZIONE DEL BANDO

Con la partecipazione al concorso i concorrenti accettano, senza riserva alcuna, tutte le norme contenute nel presente Bando.

L'inosservanza di quanto in esso stabilito comporta l'automatica esclusione dal concorso, salva l'applicazione di quanto previsto dall'art. 83 comma 9 del D.lgs 50/2016 e con applicazione della sanzione nella misura minima prevista dal medesimo art. 83 del decreto legislativo.

7. DOCUMENTI DEL CONCORSO

La documentazione del Concorso è liberamente scaricabile dal sito internet del Comune di Merate www.comune.merate.lc.it e dal link specificato di seguito, e risulta così articolata:

• Bando di concorso

• Modulistica allegata:

- **Allegato 1 (modello unico)** - domanda di partecipazione al concorso, contenente:
 - richiesta di partecipazione al concorso con indicazione della tipologia di partecipazione al concorso (concorrente singolo o raggruppamento), in caso di raggruppamento indicazione del nominativo del capogruppo ed elenco di tutti i componenti;
 - generalità dati anagrafici e fiscali, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici;
 - recapito telefonico e fax, indirizzo e-mail;
 - numero e data di iscrizione all'albo del rispettivo ordine professionale o, comunque, del registro professionale del paese di appartenenza (in caso di raggruppamento esclusivamente del capogruppo);
 - indirizzo cui si desidera ricevere ogni comunicazione relativa al concorso;
 - dichiarazione di accettazione di tutte le condizioni e le clausole contenute nel bando e nel disciplinare;
 - dichiarazione di trovarsi nelle condizioni per la partecipazione previste all'art. 4 e di non rientrare nei casi di incompatibilità previste all'art. 5 del presente bando;



- autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i., ai fini dell'espletamento della procedura concorsuale;
(al modello dovrà essere allegata una copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del concorrente singolo ovvero del capogruppo dell'eventuale associazione, società o raggruppamento);
- **Allegato 2** - (da compilarsi solo in caso di raggruppamenti): delega al capogruppo a rappresentare il gruppo stesso con l'Ente Banditore e dichiarazione di inesistenza di cause di esclusione per incompatibilità, sottoscritta da tutti i componenti del raggruppamento;
(al modello dovrà essere allegata una copia fotostatica del documento di identità in corso di validità di tutti i sottoscrittori, componenti dell'eventuale associazione, società o raggruppamento);
- **Allegato 3** - autorizzazione all'esposizione al pubblico, ovvero alla pubblicazione o ad altre forme di diffusione delle proposte ideative elaborate, senza pretendere alcun compenso a tal fine, nonché autorizzazione a citare il/i nome/i del/i concorrente/i e degli eventuali consulenti e collaboratori (sottoscritta dal concorrente singolo ovvero dal capogruppo dell'eventuale associazione, società o raggruppamento);
- **Documentazione grafica allegata e scaricabile al link:**
<https://drive.google.com/drive/folders/0B7sZpslhxQJZZkN1Q09reWxxTGM?usp=sharing>
 - Documentazione fotografica;
 - Rete ciclopedonale (estratto dalla scheda Piano dei Servizi – PGT);
 - Fotogrammetrico del territorio comunale in formato dwg.
 - Estratto DBT Provincia Lecco;
 - Stralcio Planimetria Piano delle Regole, con relativa legenda
- **Documentazione Piano di Governo del Territorio, consultabile sul sito www.comune.merate.lc.it:**
 - Documento di Piano – DP5 – rilievo del tessuto urbano;
 - Documento di Piano – DP12 – tavola delle strategie – Merate Città Parco;
 - Piano delle Regole Tavola PR1f e PR1h – Tessuto Urbano consolidato;
 - Piano delle Regole – Relazione Illustrativa.

Trattandosi di aree pubbliche liberamente accessibili, la visione dei luoghi oggetto del concorso, può essere fatta autonomamente da ogni concorrente.

8. ELABORATI PROGETTUALI RICHIESTI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

I concorrenti dovranno consegnare **UN PLICO**, chiuso e sigillato contenente, a sua volta, **DUE PLICHI/BUSTE, con le seguenti diciture:**

- "Elaborati progettuali";
- "Documentazione amministrativa",

entrambe chiuse, sigillate e senza l'apposizione di alcuna altra dicitura all'esterno che possa identificare il concorrente (motti, codici, simboli etc.) le quali dovranno contenere rispettivamente:



Busta A) "ELABORATI PROGETTUALI"

I concorrenti dovranno esprimere le loro idee progettuali e formulare le loro proposte presentando:

- a. N. 3 tavole formato UNI A1 (594 mm x 840 mm), orientamento libero, montate su supporto piano, rigido, leggero e resistente, non più spesso di 3 mm, che rappresentino la lettura ed interpretazione dello stato di fatto e la proposta progettuale, **completamente anonime e prive di diciture che possano identificare il concorrente (motti, codici, simboli etc.)**, e contenenti almeno:
 - I) schemi e diagrammi concettuali;
 - II) planimetria ed altri elaborati grafici in scala adeguata ad illustrare la proposta progettuale;
 - III) rendering e/o viste.
- b. abstract in formato A4 di massimo 2500 battute, spazi inclusi;
- c. relazione illustrativa formulata in non più di 10 cartelle formato UNI A4, compresa la copertina, più copia ridotta delle 3 tavole in formato A4;
- d. copia completa della proposta progettuale su supporto informatico – CD in formato pdf o jpg

Busta B) "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

Dovranno essere presentati, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

Allegato 1 (modello unico) - domanda di partecipazione al concorso, contenente:

- richiesta di partecipazione al concorso con indicazione della tipologia di partecipazione al concorso (concorrente singolo o raggruppamento), in caso di raggruppamento indicazione del nominativo del capogruppo ed elenco di tutti i componenti;
- generalità dati anagrafici e fiscali, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici;
- recapito telefonico, fax, indirizzo e-mail e PEC;
- numero e data di iscrizione all'albo del rispettivo ordine professionale o, comunque, del registro professionale del paese di appartenenza (in caso di raggruppamento esclusivamente del capogruppo);
- indirizzo cui si desidera ricevere ogni comunicazione relativa al concorso;
- dichiarazione di accettazione di tutte le condizioni e le clausole contenute nel presente bando;
- dichiarazione di non incorrere nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016 e di non rientrare nei casi di incompatibilità di cui al punto 5 del presente bando;
- autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi del d.lgs. 196/2003 e s.m.i., ai fini dell'espletamento della procedura concorsuale.

(al modello dovrà essere allegata una copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del concorrente singolo ovvero del capogruppo dell'eventuale associazione, società o raggruppamento).

Allegato 2 - (da compilarsi solo in caso di raggruppamenti): delega al capogruppo a rappresentare il gruppo stesso con l'Ente Banditore e dichiarazione di inesistenza di cause di esclusione per incompatibilità, sottoscritta da tutti i componenti del raggruppamento;

(al modello dovrà essere allegata una copia fotostatica del documento di identità in corso di validità di tutti i sottoscrittori, componenti dell'eventuale associazione, società o raggruppamento).

Allegato 3 - autorizzazione all'esposizione al pubblico, ovvero alla pubblicazione o ad altre forme di diffusione delle proposte ideative elaborate, senza pretendere alcun compenso a tal fine, nonché autorizzazione a citare il/i nome/i del/i concorrente/i e degli eventuali consulenti e



collaboratori (sottoscritta dal concorrente singolo ovvero dal capogruppo dell'eventuale associazione, società o raggruppamento);

Allegato 4 - supporto informatico contenente i cartigli, da non applicare sulle tavole, da utilizzare per l'eventuale esposizione o pubblicazione degli elaborati. I cartigli dovranno avere formato cm 21 x 15, utilizzare il carattere VERDANA 10 e riportare, oltre alla dicitura "**ViviAmoilViale**", i nominativi del capogruppo, dei componenti e dei collaboratori.

L'assenza di una delle dichiarazioni e/o delle autorizzazioni sopra elencate e/o il mancato rispetto delle modalità di presentazione determinano l'esclusione dal concorso.

9. TERMINI DI PRESENTAZIONE

Il plico di cui al precedente punto dovrà recare, ai fini del mantenimento dell'anonimato, esclusivamente la seguente dicitura:

NON APRIRE: CONCORSO DI IDEE "ViviAmoilViale"

e pervenire tassativamente entro le ore 12.00 del giorno 30.12.2016 all' Ufficio Protocollo del Comune di Merate, Piazza degli Eroi n. 3 (*giorni ed orari di apertura: lunedì - martedì: 9,00/12,00 - 15,30/16,30 - mercoledì - venerdì: 9,00/12,00*).

Non saranno ritenuti ammissibili i plichi che:

- dovessero pervenire oltre il termine di presentazione di cui sopra;
- contenenti indicazioni esterne che permettano l'identificazione del concorrente.

L'Ente Banditore non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione della documentazione, dipendente da inesatte indicazioni del recapito, da parte del concorrente, né per eventuali disguidi di recapito.

10. QUESITI

Quesiti e richieste di chiarimenti, dovranno pervenire esclusivamente - via mail all'indirizzo di posta elettronica concorsoidee@comune.merate.lc.it tassativamente **entro e non oltre il 30.11.2016**.

I quesiti che dovessero pervenire oltre la suddetta data e nelle modalità diverse rispetto a quelle sopra indicate, non saranno presi in considerazione.

Entro il giorno **09.12.2016** verrà pubblicata sul sito www.comune.merate.lc.it una sintesi comprendente tutti i quesiti posti e le relative risposte (FAQ).

La suddetta nota costituirà quindi parte integrante del concorso.

11. PREISTRUTTORIA

Le attività di preistruttoria sono delegate ed effettuate dal coordinatore del concorso, identificato nel dipendente Dott. Arch. Ramona Lazzaroni, il quale dovrà provvedere:

- ✓ alla verifica del rispetto dei tempi di consegna con l'individuazione dei plichi non pervenuti nei termini prescritti;



- ✓ alla redazione di una lista con il numero di riconoscimento dei progetti (protocollo) ed un numero d'ordine progressivo che deve corrispondere all'ordine di consegna degli elaborati stessi e che dovrà apporre su ciascun plico del concorso;
- ✓ alla custodia in luogo sicuro delle buste sigillate contenenti la documentazione del concorso.

12.COMMISSIONE GIUDICATRICE

La valutazione delle idee progettuali proposte dai concorrenti sarà operata da apposita Commissione nominata, successivamente ai termini di scadenza del bando, dall'Ente Banditore e composta da 5 membri, come di seguito:

- un dipendente dell'Ente Banditore;
- un esperto in progettazione architettonica e urbana;
- un esperto degli aspetti paesaggistici ed ambientali;
- un rappresentante designato dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecco;
- un rappresentante designato dall'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Lecco.

I membri della commissione giudicatrice esaminano le idee progettuali presentate dai candidati in forma anonima e unicamente sulla base dei criteri specificati nel presente bando. L'anonimato deve essere rispettato sino alla decisione della commissione giudicatrice.

In particolare, la commissione:

- a) verifica la conformità delle idee progettuali alle prescrizioni del bando;
- b) esamina le proposte e valuta, collegialmente ciascuna di esse;
- c) esprime i giudizi su ciascuna proposta sulla base dei criteri indicati nel bando, con specifica motivazione;
- d) assume le decisioni anche a maggioranza;
- e) redige i verbali delle singole riunioni;
- f) redige il verbale finale contenente la graduatoria, con motivazione per tutti i concorrenti;
- g) consegna gli atti dei propri lavori alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è autonoma nelle sue decisioni e nei suoi pareri.

13.INCOMPATIBILITA' DEI COMMISSARI

Non possono fare parte della Commissione del concorso:

1. i concorrenti, i loro coniugi e loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
2. i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano con essi rapporti di lavoro o di collaborazione continuativi e/o notori.

Ai membri della commissione si applicano le vigenti disposizioni in materia di incompatibilità ed astensione di cui all'art. 77 comma 6 e art. 78 – secondo periodo – del d.lgs. 50/2016.

14.MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Nello specifico, la Commissione lavorerà con le seguenti modalità:



- controllo della correttezza e l'integrità dei plichi pervenuti;
- apertura dei plichi ammessi ed apposizione del numero d'ordine progressivo (assegnato in conformità al precedente art. 11 sulle buste/plichi A) e B);
- apertura della busta/plico A) contenente gli "ELABORATI PROGETTUALI" con esame e valutazione di tutte le proposte ed attribuzione dei punteggi sulla base dei criteri indicati nel successivo art. 15;
- redazione di una graduatoria degli elaborati, sulla base dei punteggi attribuiti;
- apertura della busta/plico B) contenente la "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" con verifica della completezza della documentazione, accertamento dell'assenza di incompatibilità e, ove necessario, esclusione dal concorso per i concorrenti non ammissibili;
- abbinamento dell'identità dei concorrenti agli elaborati progettuali proposti e redazione della graduatoria finale nominativa.

I lavori della stessa saranno segreti e validi con la totalità delle presenze dei componenti; dei suddetti lavori sarà redatto apposito verbale finale contenente la graduatoria, con motivazione per tutti i concorrenti.

La Commissione comunicherà l'esito del concorso all'Ente Banditore che, fatti propri i risultati, provvederà a:

- notificarli ai partecipanti,
- pubblicarli sul sito internet istituzionale www.comune.merate.lc.it,
- trasmetterli agli Ordini professionali territorialmente interessati.

15. CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione procederà all'esame e alla valutazione degli elaborati progettuali secondo i seguenti criteri:

- ✓ soddisfacimento delle esigenze espresse dall'Ente Banditore (con l'attribuzione di un massimo di **30 punti**) con riferimento a:
 - funzionalità e organizzazione degli spazi pedonali e a verde pubblico, della viabilità automobilistica e ciclabile, del sistema dei parcheggi;
 - armonizzazione dello spazio urbano nella soluzione proposta con particolare attenzione alla socialità e qualità della vita;
 - qualità percettiva e funzionale delle proposte e loro inserimento nel contesto, in riferimento alle soluzioni spaziali, distributive previste ed elementi compositivi proposti;
- ✓ Qualità, originalità, caratteristiche estetiche ed architettoniche della soluzione progettuale in relazione alla capacità di integrazione e valorizzazione del contesto urbano; (con l'attribuzione di un massimo di **20 punti**)
- ✓ Fattibilità temporale, realizzativa e gestionale della soluzione (con l'attribuzione di un massimo di **20 punti**)
- ✓ Funzionalità, fruibilità ed efficacia comunicativa degli spazi urbani con particolare riferimento alla sicurezza della mobilità veicolare, ciclistica e pedonale (con l'attribuzione di un massimo di **20 punti**);
- ✓ Accuratezza nella scelta di nuovi elementi di arredo urbano per un migliore impatto ambientale sostenibile del contesto urbano, con l'attribuzione di un massimo di **10 punti**)



La Commissione potrà attribuire ad ogni progetto complessivamente un massimo di 100 punti, suddivisi come sopra descritto. La valutazione complessiva di ogni singola proposta, con una sintetica motivazione, sarà riportata a verbale. L'elaborato progettuale dovrà conseguire un punteggio minimo di 70/100 per poter essere considerato idoneo ai fini dell'assegnazione dei premi di cui all'articolo seguente.

16. ESITO DEL CONCORSO E PREMI

Il concorso si concluderà con la formalizzazione della graduatoria di merito proposta dalla Commissione giudicatrice, la relativa approvazione, l'attribuzione dei premi e la pubblicazione sul sito del Comune di Merate.

I premi saranno attribuiti nel seguente modo:

- ✓ al vincitore sarà attribuito il primo premio di € 7.000,00;
- ✓ al secondo classificato sarà attribuito il secondo premio di € 3.000,00;
- ✓ al terzo classificato sarà attribuito il terzo premio di € 1.500,00.

I premi sono al lordo, comprensivi di contributo Cassa di Previdenza ed I.V.A. e sono considerati compenso di prestazione professionale, saranno corrisposti ai premiati dopo l'emissione di regolare fattura.

Non sono ammessi premi ex – equo.

La Commissione valuterà, oltre alla individuazione delle prime tre proposte progettuali di cui sopra, anche la possibilità di effettuare un massimo di n. 3 segnalazioni in ordine alle proposte pervenute e ritenute in tal senso meritevoli.

Alle suddette proposte progettuali, ritenute meritevoli di segnalazione, non sarà riconosciuto alcun compenso economico.

La liquidazione dei premi avverrà entro 90 giorni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo con cui si approvano i lavori della Commissione giudicatrice.

17. PROPRIETA' E PUBBLICAZIONE DEI PROGETTI

Tutte le idee progettuali premiate, segnalate ed in ogni caso presentate diverranno di proprietà dell'Ente Banditore che si riserva il diritto di pubblicare i lavori e/o i risultati del concorso dopo la sua conclusione.

L'Ente Banditore potrà pubblicare i lavori, indicando gli autori, senza che siano dovuti loro compensi.

Con la partecipazione, i concorrenti autorizzano l'eventuale esposizione e l'eventuale pubblicazione degli elaborati consegnati, per i quali nulla sarà dovuto.

Per tutto il materiale reso disponibile all'Ente banditore e richiesto per la partecipazione, il concorrente assume ogni responsabilità conseguente alla violazione di diritti di brevetto, di autore, di proprietà intellettuale e, in genere, di privativa altrui.

18. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Si informa che, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 196/2003 e successive modifiche e integrazioni, il Comune di Merate procederà al trattamento dei dati forniti nell'ambito della presente procedura concorsuale nel rispetto della normativa in materia di tutela del trattamento di dati personali.



Città di
MERATE

I dati personali dell'interessato non saranno comunque oggetto di diffusione o comunicazione fuori dai casi e con le modalità previste dalla Legge.

Il Responsabile del Servizio Lavori
Pubblici e Ecologia
(fto. Arch. Ramona Lazzaroni)

Allegati:

- ✓ All. 1 (modello unico) - domanda di partecipazione al concorso;
- ✓ All. 2 - (da compilarsi solo in caso di raggruppamenti);
- ✓ All. 3 - autorizzazione all'esposizione al pubblico;